

**... PER FILO E PER SEGNO**

Personale di Luce Delhove  
Venezia, Museo di Palazzo Mocenigo  
e Centro Studi di Storia del Tessuto e del Costume  
Androne al piano terra e *portego* al primo piano  
11 settembre > 5 novembre 2010



Fondazione  
Musei Civici Venezia

Venerdì 10 settembre alle ore 18 al Museo di Palazzo Mocenigo, inaugura la mostra

**... PER FILO E PER SEGNO**

Tra l'androne al piano terra e il *portego* al primo piano, una sessantina di opere eseguite nell'arco dell'ultimo decennio di attività dall'artista di origine belga Luce Delhove (1952), che si esprime prevalentemente attraverso le tecniche della grafica d'arte, indagando i possibili sviluppi dell'incisione nell'ambito del contemporaneo.

Dai lavori eseguiti con tecniche sperimentali, come le carte impresse, fino alle sculture, che prendono spunto dagli iniziali lavori realizzati ad incisione, e alle ultime realizzazioni in argento.

La mostra, a cura di Maria Letizia Paiato, è organizzata dalla Fondazione Musei Civici di Venezia in collaborazione con "Yoruba - Diffusione arte contemporanea" e Ada Patrizia Fiorillo, docente di arte contemporanea all'Università di Ferrara e rimarrà aperta al pubblico dall'11 settembre al 5 novembre con l'orario e il biglietto del museo (\* vedi informazioni generali a pag. 2).

La ricerca di Luce Delhove – che torna a Venezia, dove è stata titolare della cattedra di Tecniche dell'Incisione all'Accademia di Belle Arti nel 1993 e dove ha tenuto diverse mostre personali - inizia nello "spazio bidimensionale" dell'incisione, del disegno, della pittura e si espande anche alla terza dimensione con sculture e gioielli, in cui dà prova di grande abilità tecnica e di un'inedita indagine sulla forma. Il percorso della mostra, significativamente, si snoda sul filo conduttore del tessuto, in coincidenza non casuale tra la sede espositiva e il lavoro dell'artista, già da tempo interessata ad esplorare le potenzialità espressive di questo materiale. A partire dalla grande installazione al piano terra, le opere in mostra sono tutte legate alla ricerca sui tessuti e le trame, uno studio che rappresenta un filone peculiare della produzione dell'artista, qui perfettamente integrata con la vocazione delle raccolte del museo. Si stabilisce così un continuo dialogo tra passato e presente: un dialogo che anima questi luoghi carichi di memoria riproponendoli alla luce di un flusso circolatorio che dalle opere di Delhove, dense di atmosfere sulla soglia dell'immaginario, passa ai manufatti del Museo, testimonianza di un'antica ed autoctona tradizione.

*"L'artista continua ad essere sobillata dall'idea della traccia, della fioritura giocata sul crinale del dialogo luce-ombra e lo fa sperimentando di continuo tecniche e materiali, a partire da quella matrice che, lo si può dire in senso figurato, si è stampata in lei fin dalla prima ora, padrona come è delle tecniche calcografiche. Lo scavo, del resto per lungo tempo praticato non è abbandonato, se si pensa, per esempio, alle prove a cera molle con le quali nel 2008 fissava sul foglio il variegato universo delle palme; ha solo, con prevalenza, ceduto il passo ad un'impronta diretta che sottrae o addensa materia a seconda della pressione, svelando segni che la luce scopre fino a creare un'aderenza con il corpo reale, vale a dire in questo caso con i fiscoli che, disseminati ai piedi delle svettanti carte, completano questa suggestiva installazione".* (Ada Patrizia Fiorillo, 2010)

**Luce Delhove** nasce a Uccle (Belgio) nel 1952. Trascorre l'infanzia in Africa. A sette anni, dopo una breve permanenza nel paese natale, si trasferisce definitivamente in Italia.

Si forma presso l'Istituto Politecnico di Design di Milano. Successivamente conclude gli studi presso l'Accademia di Belle Arti di Roma, frequenta il corso di incisione di Guido Strazza, iniziando così a definire il proprio percorso di pittrice e incisore.

Nel 1986 ha inizio anche la sua esperienza didattica in qualità di assistente alla cattedra di Tecniche dell'Incisione presso l'Accademia di Belle Arti di Roma, nel 1992 diventa titolare della cattedra di Tecniche dell'Incisione presso l'Accademia di Belle Arti di Torino, e a seguire, di Venezia (1993) e di Milano (1994), dove tuttora insegna.

Da qui il susseguirsi di personali e collettive, in Italia e all'estero, segnate da un'energica volontà di proiettare sempre in avanti il proprio lavoro. Molte sue opere sono conservate presso importanti collezioni pubbliche, tra cui Roma, Bruxelles, Milano, Il Cairo, Bellinzona e non da ultima la stessa Venezia, dove presso la collezione permanente della Galleria Internazionale d'Arte Moderna di Ca' Pesaro sono conservate alcune sue incisioni pubblicate nel catalogo "I disegni e le stampe" (Musei Civici Veneziani, 2002). Luce Delhove vive e lavora tra Roma e Milano.

**IMMAGINI** per la stampa disponibili su [www.museicivici veneziani.it](http://www.museicivici veneziani.it)

**... PER FILO E PER SEGNO**

**Personale di Luce Delhove**

**Venezia , Museo di Palazzo Mocenigo e Centro Studi di Storia del Tessuto e del Costume**

**11 settembre > 5 novembre 2010**

---

**\*INFORMAZIONI GENERALI**

**Sede:** Museo di Palazzo Mocenigo - Centro Studi di Storia del Tessuto e del Costume  
Santa Croce 1992, 30135 Venezia

**Inaugurazione:** venerdì 10 settembre 2010

**Apertura al pubblico:** 11 settembre > 5 novembre 2010

**Orario:** 10/17 (biglietteria 10/16.30) fino al 31 ottobre; dal 1 novembre 10/16 (biglietteria 10/15.30) - chiuso lunedì

**BIGLIETTO**

*inclusa nel percorso del Museo*

**Intero** euro 4,50

**Ridotto** euro 3,00

*ragazzi da 6 a 14 anni; studenti\* dai 15 ai 25 anni; accompagnatori (max. 2) di gruppi di ragazzi o studenti; cittadini ultrasessantacinquenni; personale\* del Ministero per i Beni e le Attività Culturali; titolari di Carta Rolling Venice; soci FAI*

**Gratuito**

*residenti e nati nel Comune di Venezia; bambini 0/5 anni; portatori di handicap con accompagnatore; guide autorizzate; interpreti turistici\* che accompagnino gruppi; 1 gratuità ogni 15 biglietti previa prenotazione; membri I.C.O.M.*

**INFORMAZIONI**

www.museiciviviceneziani.it  
mkt.musei@fmcvenezia.it  
call center 848082000 (dall'Italia)  
+3904142730892 (dall'estero)

**PRENOTAZIONI**

www.museiciviviceneziani.it  
call center 848082000 (dall'Italia)  
+3904142730892 (dall'estero)

Partner Istituzionale  
Fondazione Musei Civici di Venezia

